

PI111783-20
<p>Spett.le Ente, Gentilissimi, in relazione alla procedura di gara in questione, di seguito si sottopongono di seguito alcune richieste di chiarimento:</p> <p>1. Disciplinare di gara - Art. 7.2 Requisiti di Capacita' Economica E Finanziaria - b) Fatturato specifico medio annuo - In relazione alla richiesta di presentazione di una (...) dichiarazione concernente il fatturato annuo nel settore di attivita' oggetto della procedura negli ultimi tre esercizi disponibili (2019-2018-2017) (...), con la presente siamo a chiedere conferma che, in caso ad oggi non si abbia ancora depositato il bilancio per l'anno 2019, possa essere comprovato il triennio 2018 / 2017 / 2016. <b>Si conferma, è possibile dimostrare il requisito con il bilancio dell'ultimo triennio depositato</b> Quanto sopra, si chiede conferma anche, per il requisito di cui 7.3 REQUISITI DI CAPACIT? TECNICA E PROFESSIONALE - Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi/forniture analoghi. <b>Si conferma, è possibile dimostrare il requisito con il bilancio dell'ultimo triennio depositato</b></p>
<p>2. Disciplinare di gara - Art. 7.3 Requisiti di Capacita' Tecnica E Professionale - c) Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi/forniture analoghi - In relazione al requisito di cui al punto (...) d) Possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2008 per la produzione e distribuzione di gas medicinali; commercializzazione di gas miscele tecnici, medicinali, liquidi e gassosi; per la commercializzazione dispositivi medici; trasporto gas medicinali, puri e miscele (...) precisiamo in primis che tale certificazione, ad oggi, e' stata superata dalla UNI EN 9001:2015 e siamo a chiedere conferma che la Ditta concorrente, qualora non sia produttrice dei gas medicinali, potra' allegare dichiarazione rilasciata dal produttore - autorizzato alla produzione dei gas medicinali richiesti - contenente l'impegno a fornire i suddetti gas medicinali per tutta la durata dell'appalto e per i quantitativi previsti dalla gara, in forza del contratto in corso di esecuzione con la Ditta candidata un per la fornitura di gara. Allegando, inoltre a corredo della dichiarazione stessa sopra richiamata, i certificati rilasciati in copia conforme all'originale. <b>L'ipotesi prospettata deve ritenersi accettabile, anche in virtù del favor participationis.</b></p>
<p>3. Disciplinare di gara - Art. 7.3 Requisiti di Capacita' Tecnica E Professionale - d) Fascicolo AIC - In relazione alla richiesta di presentazione del fascicolo AIC, e che ai fini della partecipazione viene chiesto il possesso dell'AIC, per:</p>
- Medicinali composti da solo Ossigeno
- Medicinali composti da solo Azoto Protossido
- Medicinali composti da sola Aria Medicinale
- Medicinali composti da altri gas non associati o da miscele di gas
<p>Con la presente si chiede conferma che tale richiesta faccia riferimento ai singoli gas e non alle miscele e quindi esclusivamente l'AIC per l'Ossigeno Medicinale, il Protossido e l'Aria Medicinale.</p> <p><b>In applicazione del Decreto Legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., i seguenti prodotti richiesti devono essere debitamente autorizzati all'immissione in commercio (AIC) e, quindi, in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa comunitaria e nazionale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Medicinali composti da solo Ossigeno</li> <li>- Medicinali composti da solo Azoto Protossido</li> <li>- Medicinali composti da sola Aria Medicinale</li> <li>- Medicinali composti da altri gas non associati o da miscele di gas. Per tali medicinali la Ditta Candidata dovrà documentare l'ottenimento di detta autorizzazione rilasciata dall'AIFA. Le miscele con composizione specifica richiesta dal personale medico della stazione appaltante, sono considerate un "galenico" pertanto privo di AIC.</li> </ul> <p><b>Pertanto solo per le miscele "ad personam" si applica la definizione di Galenico e quindi prive di AIC.</b> <b>Premesso quanto sopra si conferma quanto descritto nel capitolato, ad eccezione delle sole miscele ad personam.</b></p>
<p>4. Disciplinare di gara - Art. 7.3 Requisiti di Capacita' Tecnica E Professionale - f) - In relazione al possesso della (...) Certificazione UNI EN ISO 13485:2012 per la progettazione, fabbricazione, installazione, assistenza e manutenzione di impianti e centrali di distribuzione dei gas medicinali (...), precisiamo in primis che tale certificazione, ad oggi, e' stata superata dalla UNI EN 13485:2016 e chiediamo a Codesta Stazione Appaltante che si ritengano equivalenti i certificati che non riportino alla lettera quanto indicato, in virtu' dei principi generali in tema di massima partecipazione, che tuttavia abbiano il chiaro riferimento al settore di mercato e campo di applicazione relativo alla gara in oggetto. <b>Si conferma che valgono i principi di equivalenza</b></p>
<p>5. Disciplinare di gara - Art. 7.3 Requisiti di Capacita' Tecnica E Professionale - g) Possesso della certificazione UNI EN 13133 circa l'obbligatorietà del patentino per il personale che opera su "Giunzioni permanenti". Con riferimento al possesso della certificazione UNI EN 13133, precisiamo che tale certificazione, ad oggi, e' stata superata dalla UNI EN 13585. In ogni caso, considerando che la suddetta certificazione non e' relativa al sistema di gestione qualita', siamo a chiedere se, pur non possedendo la formale certificazione sopra citata, sia possibile dichiarare il possesso di tale requisito ove la societa' concorrente abbia personale abilitato, secondo la normativa vigente, per l'effettuazione delle attivita' ivi previste ed inoltre nel caso in cui tali attivita' sia correttamente regolate secondo procedure interne dell'azienda. <b>Si conferma che è possibile dichiarare il possesso di tale requisito da parte del personale abilitato, tramite auto certificazione ai sensi del DPR 445/2000, per l'effettuazione delle attivita' ivi previste.</b></p>
<p>6. Disciplinare di gara - Art. 9 Subappalto - In relazione a quanto previsto circa l'indicazione della terna di subappaltatori, con la presente si chiede conferma che, essendo la procedura in oggetto pubblicata in seguito all'entrata in vigore del D.L. 32/2019 del 19 Aprile 2019 (secondo l'Art. 174 che, prevede l'eliminazione dell'obbligo posto in carico agli operatori economici di indicare in sede di offerta una terna di nominativi di subappaltatori), che la richiesta di presentazione della terna di subappaltatori venga stralciata. <b>Si conferma, non è obbligatorio indicare la terna di subappaltatori, così come previsto dal DL 32/2019 del 19/04/2019.</b></p>
<p>Per il medesimo articolo, siamo altresì a chiedere conferma che, la percentuale corretta relativa alle attività affidate in subappalto sia il 40% dell'importo complessivo offerto e non il 30% come previsto da disciplinare. <b>Si conferma, la percentuale massima per le attività da subappaltare è del 40%.</b></p>
<p>7. Disciplinare di gara - Art. 10 Garanzia Provvisoria - In relazione alla presentazione del deposito cauzionale provvisorio che secondo il punto 7) prevede (...) l'autentica della sottoscrizione (...), con la presente e, vista l'attuale situazione di emergenza sanitaria presente su tutto il territorio nazionale, che prevede delle restrizioni circa gli spostamenti, chiediamo conferma della possibilita' di presentazione la cauzione provvisoria corredata della sola firma digitale da parte della banca e dell'operatore economico partecipante senza l'autentica apposta dal notaio. <b>Non è necessario procedere con l'autenticazione da parte di un notaio, ma è sufficiente una autocertificazione sottoscritta digitalmente da parte del soggetto autorizzato al rilascio della cauzione.</b></p>

8. Disciplinare di gara - Modalità di caricamento delle offerte in piattaforma - In relazione alle fasi di caricamento delle offerte e a quanto previsto da disciplinare (...) Al fine di evitare problemi durante il caricamento dei file e per non compromettere, quindi, l'inoltro dell'offerta, si consiglia di inserire nel sistema file la cui dimensione massima non superi i 7 Mb (...), con la presente si chiede nella sezione "Offerta" in piattaforma EmPulia, l'ampliamento dei campi per il caricamento della documentazione tecnica da 2 a 4 fino ad almeno uno spazio complessivo di 100 MB.

**Quanto riportato nei documenti di gara è stato definito in funzione delle caratteristiche del portale EmPulia, pertanto non è possibile implementare tale richiesta.**

9. Disciplinare di gara - Art. 24 Clausola Sociale e altre Condizioni Particolari di Esecuzione - Nell'elenco del personale riportato nell'allegato 5 a corredo del capitolato, sono previste 3 unità di personale impiegato dal subappaltatore ("SUBAPPALTO"), alla luce di tale indicazione l'art. 24 del disciplinare appare ambiguo, poco perspicuo ed in contrasto con la normativa di legge e con le linee Guida ANAC n. 13/2019, ridondando tali profili di illegittimità anche sulle dichiarazioni che il concorrente è tenuto a sottoscrivere e, quindi, sui relativi impegni che sarebbe chiamato ad assumere. Ebbene, ne' l'art. 50 del D. Lgs. 50/2016, ne' alcuna norma di legge e contrattuale prevede clausole sociali che facciano obbligo all'aggiudicatario di valutare l'assunzione di personale utilizzato dalle imprese subappaltatrici. Sul punto sono chiare le Linee Guida ANAC n. 13/2019 ed il connesso Parere del Consiglio di Stato n. 2703 del 21.11.2018 che, a pagg. 7 e 8, al punto 5, 5.1. "note al paragrafo 2 "Ambito di applicazione", precisa che: la clausola sociale non si può applicare mai: agli appalti di servizi di natura intellettuale; agli appalti di fornitura; agli appalti e alle concessioni in cui la prestazione lavorativa sia scarsamente significativa o irrilevante; agli appalti di natura occasionale; ai subappalti, ovvero al personale dipendente dalle imprese subappaltatrici; (...). Alla luce di quanto sopra si chiede di confermare che non è previsto alcun obbligo di assunzione del personale impiegato dai subappaltatori e che, pertanto, l'art. 24 del Disciplinare contiene un errore materiale/refuso. Di conseguenza si chiede che la S.A. si atteggi a ricondurre a legittimità e coerenza gli atti di gara, in modo chiaro e perspicuo, i quali, diversamente, non consentono alle partecipanti di assumere alcun consapevole, proporzionato e richiedibile obbligo ai sensi di legge. Allo scopo si chiede pertanto di rettificare l'Al. V espungendo dall'elenco ivi contenuto il "SUBAPPALTO", le 3 unità impiegate dal subappaltatore, in modo da rendere l'allegato chiaro e coerente con gli obblighi di legge.

10. Disciplinare di gara - Art. 24 Clausola Sociale e altre Condizioni Particolari di Esecuzione - In relazione al paragrafo di cui alla clausola sociale, siamo a chiedere conferma:

Che in caso di partecipazione in R.T.I., il personale debba essere assunto dalla società che effettuerà direttamente le attività per cui tale personale è richiesto.

11. Disciplinare di gara - Art. 24 Clausola Sociale e altre Condizioni Particolari di Esecuzione - Sempre in relazione al paragrafo relativo alla clausola sociale, siamo a chiedere conferma:

Che la richiesta di assunzione dei lavoratori dell'appaltatore uscente deve essere armonizzata, in maniera adeguata e proporzionale, e resa compatibile con l'organizzazione aziendale del nuovo aggiudicatario, non sussistendo alcun obbligo generalizzato d'assunzione in capo a quest'ultimo. A tale riguardo, si cita proprio una recente pronuncia del T.A.R. Toscana (III^, 13/2/2017, n. 231) che, partendo dal caso di specie affrontato, ha colto l'occasione per chiarire la corretta interpretazione della suddetta clausola, affermando che:

La "clausola sociale" deve necessariamente conformarsi ai principi nazionali e comunitari di libera iniziativa imprenditoriale e di concorrenza, altrimenti scoraggiando la partecipazione alle pubbliche gare e limitando illegittimamente la platea dei partecipanti;

Di conseguenza, l'assunzione dei lavoratori dell'appaltatore uscente può essere richiesta in una normativa di gara ma deve obbligatoriamente venire armonizzata e resa compatibile con l'organizzazione del vincitore, non potendo diversamente disporre di alcun obbligo generalizzato d'assunzione.

**Si conferma, per i punti precedenti, quanto previsto dai documenti di gara e che l'assunzione deve essere armonizzata e compatibile con l'organizzazione dell'appaltatore.**

12. Disciplinare di gara - Art. 3 Oggetto dell'appalto e importo - Tabella 1 "II- Gestione Full-Risk degli impianti e servizio annessi al contratto, come meglio descritto nei successivi articoli 6 e 7" - In riferimento all'articolo 6, ove viene richiesta la fornitura de "i componenti di base ed accessori per la fornitura/erogazione dei gas (flussimetri, innesti - escluse le tubazioni flessibili esterne che collegano gli elettromedicali), presso ogni singola utenza (posti letto, apparecchiature, ambulatori, laboratori, ecc.) nelle quantità necessarie alle attività sanitarie.", si chiede di specificare i quantitativi annui presunti, in base allo storico consumi, e l'importo a base d'asta per gli articoli elencati nell' "Allegato 6 – Elenco materiale accessori per gas medicinali", al fine di poter produrre congrua offerta.

**Gli articoli richiamati nell'allegato 6 sono oggetto di riscontro nel punto successivo (13)**

13. Disciplinare di gara - Art. 3 Oggetto dell'appalto e importo - Tabella 1 "III- Servizi e forniture extra canone (Somme a disposizione per ASL Brindisi, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) del Dlgs 50/16)" - In riferimento all'articolo 8.1 del Capitolato Tecnico: Fornitura articoli accessori ai punti di utilizzo, si chiede di specificare i quantitativi annui presunti, in base allo storico consumi, per gli articoli elencati nell' "Allegato 6 – Elenco materiale accessori per gas medicinali", al fine di poter produrre congrua offerta.

**Al fine di produrre una congrua offerta, questa Amministrazione ha riportato le informazioni utili nell' "ART. 8. LAVORI, SERVIZI E FORNITURE EXTRA CANONE" del Capitolato Tecnico.**

14. Disciplinare di gara - Art. 3 Oggetto dell'appalto e importo - Tabella 1 "III- Servizi e forniture extra canone (Somme a disposizione per ASL Brindisi, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) del Dlgs 50/16)" - In riferimento all'articolo Art. 8.2 del Capitolato Tecnico: Lavori di manutenzione straordinaria, riqualificazione e ammodernamento degli impianti (così come richiesto anche all'art.14.1 relativo alla proroga di 12 mesi), si chiede di specificare la definizione di manutenzione straordinaria al fine di poterla differenziare, nella produzione dell'offerta tecnica e economica, dalla manutenzione correttiva e su chiamata richieste all'art. 7 del Capitolato Tecnico; si chiede altresì di dettagliare i possibili lavori di riqualificazione e ammodernamento previsti e/o necessari, al fine di poter produrre un'offerta tecnica ed economica adeguata alle esigenze dell'Ente.

**Al fine di produrre una congrua offerta, questa Amministrazione ha riportato le informazioni utili nell' "ART. 8. LAVORI, SERVIZI E FORNITURE EXTRA CANONE" del Capitolato Tecnico.**

15. Disciplinare di gara - Art. 16 Contenuto della Busta Offerta Tecnica - Al presente paragrafo è previsto che (...) Ai fini della valutazione del punteggio di qualità, le ditte concorrenti dovranno presentare un'offerta più analitica possibile, corredata di tutta la documentazione di seguito indicata: 16.1. Questionario Tecnico, secondo lo schema dell'Allegato G – Questionario Tecnico del presente disciplinare di gara (...) in proposito si chiede di confermare che la compilazione dell'Allegato G, Questionario Tecnico, serva per indicare i rimandi ai più esaustivi paragrafi della relazione tecnica richiesta al 16.2.

**Si conferma quanto riportato nei documenti di gara, l' "Allegato G – Questionario Tecnico" può essere utilizzato per indicare i rimandi ai più esaustivi paragrafi della relazione tecnica.**

16. Disciplinare di gara - Art. 18.1 Criteri di Valutazione dell'Offerta Tecnica - Si rileva come diversi servizi rientranti in appalto, rilevanti sia dal punto di vista di impegno economico che di qualità e risorse impiegate, sembra non siano valutati nell'ambito dei criteri di valutazione dell'offerta tecnica, come ad esempio il rilievo impianti, la redazione del DGO, i corsi di formazione, l'analisi dei rischi, le analisi qualitative dei gas e la fornitura di accessori dispositivi medici. Si chiede di indicare il punteggio di riferimento per ciascuna di queste voci e i criteri di valutazione adottati.

**Si conferma quanto definito nei documenti di gara.**

17. Capitolato tecnico - Art. 4 Apparecchiature e dispositivi oggetto della fornitura - In base alla consistenza impianti riportata, si chiede di specificare:

• La presenza o meno delle centrali vuoto presso i P.O. Perrino, Mesagne, Cisternino e Vernotico

➤ **La centrale del vuoto è presente presso il P.O. Perrino, Mesagne e San Pietro Vernotico ; non è presente sul PTA di Cisternino**

• La consistenza delle centrali in bombole/pacchi bombole, ovvero di indicare le capacità delle bombole per le centrali in bombole, oltre al numero e capacità delle bombole appartenenti ai pacchi in uso nelle centrali in pacchi bombole.

➤ **Si riporta in calce al presente il documento con consistenza delle centrali in bombole / pacchi bombole**

<p>18. Capitolato tecnico - Art. 4 Apparecchiature e dispositivi oggetto della fornitura - Nel paragrafo viene precisato che (...) La ditta dovrà in ogni modo indicare in maniera dettagliata nell'offerta tecnica il progetto che intende realizzare in funzione delle attuali centrali in bombole e serbatoi attualmente presenti e di seguito elencati (...), in proposito si chiede di confermare che tale progetto si riferisca ad eventuale potenziamento, ammodernamento o riqualificazione degli impianti esistenti, qualora se ne ravvisasse la necessità.</p> <p><b>Si conferma quanto riportato nei documenti di gara</b></p>
<p>19. Capitolato tecnico - Art. 4 Apparecchiature e dispositivi oggetto della fornitura - Nel paragrafo viene precisato che (...) La ditta dovrà in ogni modo indicare in maniera dettagliata nell'offerta tecnica il progetto che intende realizzare in funzione delle attuali centrali in bombole e serbatoi attualmente presenti e di seguito elencati. La ditta Aggiudicataria dovrà realizzare, fornire e gestire, per ciascuna struttura, un adeguato sistema di alimentazione dei principali gas medicinali. Il sistema dovrà essere rispondente alle norme tecniche vigenti e garantire, in caso di guasto degli impianti, un'autonomia di erogazione per un periodo non inferiore a 72 ore. Tali scorte potranno essere alloggiare direttamente presso i Presidi in ragione degli spazi disponibili e/o tenute a disposizione presso i depositi della Ditta stessa per i quantitativi non alloggiabili presso le sedi dei diversi Presidi. La scorta dovrà garantire l'erogazione dei gas senza soluzione di continuità (...). Al fine di produrre congrua offerta tecnica, si chiede la pubblicazione degli attuali consumi suddivisi per presidio dei gas liquidi, dei recipienti per gassosi destinati alle centrali, dei recipienti per gassosi destinati ai reparti e una media delle letture orarie delle centrali del vuoto.</p> <p>➤ <b>Si allegano, in calce, i dati relativi ai consumi suddivisi per presidio in termini percentuali riferiti alle tabelle posta a base di gara</b></p>
<p>20. Capitolato tecnico - Art. 4.1 Oneri associati alle installazioni delle centrali dei gas medicali - Nel paragrafo viene riportato che (...) Si precisa che la Ditta Aggiudicataria dovrà effettuare gli eventuali lavori relativi: segue elenco (...). Si chiede di specificare in quale voce degli importi a base d'asta rientrino tali eventuali lavori.</p> <p><b>Gli importi relativi a quanto richiesto rientrano nella voce "Ribasso offerto per i servizi...", indicato nel punto 17 del disciplinare di gara come "b Ribasso offerto per servizi".</b></p>
<p>21. Capitolato tecnico - Art. 4.2 Contenitori mobili - Viene richiesto che "le bombole contenenti gas medicinali devono avere un certificato di collaudo in originale o fotocopia ed essere sottoposte periodicamente a collaudo.". Si chiede di confermare che il certificato di collaudo, in originale o fotocopia, sia da presentare solo su esplicita richiesta e non su tutte le confezioni consegnate.</p> <p><b>Si conferma quanto riportato nei documenti di gara.</b></p>
<p>22. Capitolato tecnico - Art. 4.2 Contenitori mobili - Si segnala che la richiesta prevista, ovvero (...) La messa a disposizione del foglietto illustrativo in formati adeguati per i non vedenti o ipovedenti (...), in base al Decreto Legislativo 24 aprile 2006, n. 219, riguardante le disposizioni per ipovedenti, e' da intendersi per le sole confezioni ad uso non ospedaliero; si chiede quindi di stralciare tale requisito.</p> <p><b>Si conferma per le sole confezioni ad uso non ospedaliero.</b></p>
<p>23. Capitolato tecnico - Art. 4.2 Contenitori mobili - Viene richiesto che (...) il foglietto illustrativo inserito in una custodia fissata alla confezione, incollato al coperchio nel caso dei freebox (...), si chiede di stralciare il requisito di incollare il foglietto illustrativo al coperchio, e di confermare che sia sufficiente allegare il foglietto alla confezione mediante custodia fissata alla stessa.</p> <p><b>Si conferma che si può allegare il foglietto alla confezione mediante custodia fissata alla stessa.</b></p>
<p>24. Capitolato tecnico - Art. 4.2 Contenitori mobili - Nel paragrafo viene riportato che (...) I riduttori dovranno essere corredati del manuale d'uso ai sensi della normativa di cui al D. Lgs. n. 46/1997 e ss.mm.ii., sia nel caso siano integrati nelle bombole sia nel caso siano di tipo separabile dalle stesse (...). Si chiede di confermare che la fornitura dei manuali potrà essere effettuata alla prima consegna ed eventualmente su richiesta, ma non sia necessario allegare il manuale dei riduttori ad ogni fornitura.</p> <p><b>Si conferma che la fornitura dei manuali potrà essere effettuata alla prima consegna ed eventualmente su richiesta, salvo eventuali modifiche ed integrazioni che richiederanno la nuova trasmissione dei manuali.</b></p>
<p>25. Capitolato tecnico - Art. 4.2 Contenitori mobili - Nel paragrafo viene riportato che (...) Le bombole contenenti ossigeno medicinale o altri gas da collocare nelle varie Strutture/Unità Operative/Servizi per utilizzi di fornitura diretta, trasporti ed emergenza, al fine di evitare rischi dovuti alla loro manipolazione, devono essere dotate di dispositivo di riduzione della pressione incorporato completo di cappello di protezione contro gli urti e misuratore di flusso, con uscita per l'erogazione a portagomma e/o presa di erogazione (...). Si chiede di confermare che la dotazione richiesta sia necessaria solo a bordo delle bombole contenenti ossigeno medicinale, in quanto i dispositivi di riduzione di pressione incorporati sono previsti solo per le bombole di ossigeno e non per altri gas.</p> <p><b>Trattasi di refuso "Altri gas". Si conferma che la dotazione richiesta sia necessaria solo a bordo delle bombole contenenti ossigeno medicinale.</b></p>
<p>26. Capitolato tecnico - Art. 5.1 Gestione delle segnalazioni ed allarmi - Nel paragrafo viene riportato che (...) Gli evaporatori freddi presenti nelle Centrali primarie di erogazione dovranno essere dotati di dispositivi/software atti al rilievo e segnalazione a distanza, con sistema di trasmissione via cavo (...). Si chiede di confermare che il sistema di trasmissione via cavo sia da intendersi solo a livello locale, dal serbatoio fino al display sinottico in locale presidiato, mentre le modalità di trasmissione verso il server centrale della Ditta Aggiudicataria possano essere mediante rete GPRS e/o GSM.</p> <p><b>Si conferma quanto dichiarato nel capitolato, e cioè che il sistema di trasmissione via cavo sia da intendersi solo a livello locale, dal serbatoio fino al display sinottico in locale presidiato, mentre le modalità di trasmissione verso il server centrale della Ditta Aggiudicataria possano essere effettuate mediante rete GPRS e/o GSM</b></p>
<p>27. Capitolato tecnico - Art. 5.1 Gestione delle segnalazioni ed allarmi - Nel paragrafo viene riportato che (...) Il sistema di alimentazione elettrico delle centraline deve essere compatibile con quello in funzione presso la Stazione Appaltante e comunque le centraline devono essere dotate di propri accumulatori (UPS) che consentano un funzionamento autonomo effettivo di almeno 8 ore (...). Si chiede di stralciare il requisito della dotazione di UPS in quanto i vari presidi dovrebbero essere già dotati di sistemi di alimentazione elettrica preferenziale e di sistemi di alimentazione di back-up, come ad esempio generatori; non e' inoltre possibile garantire un funzionamento autonomo di 8 ore mediante UPS. In alternativa, e' possibile proporre un sistema di monitoraggio della presenza di alimentazione elettrica, con funzionamento a batteria, che avvisi i tecnici reperibili nel caso di assenza di alimentazione al fine di intervenire e prevenire disservizi.</p> <p><b>Si conferma quanto dichiarato nel capitolato</b></p>
<p>28. Capitolato tecnico - Art. 5.2 Consegne - Nel paragrafo e' previsto che (...) La Ditta dovrà provvedere alla gestione programmata delle consegne di questi gas attraverso il sistema di lettura e controllo via cablata della prima soglia di livello, detta di rifornimento." Si chiede di confermare che il sistema di trasmissione via cavo sia da intendersi solo a livello locale, dal serbatoio fino al display sinottico in locale presidiato, mentre le modalità di trasmissione verso il server centrale della Ditta Aggiudicataria possano essere mediante rete GPRS e/o GSM.</p> <p><b>Si conferma quanto dichiarato nel capitolato</b></p>
<p>29. Capitolato tecnico - Art. 5.2 Consegne e Art. 5.3 Distribuzione recipienti mobili - All'art. 5.2 viene richiesta l'evasione entro 3 giorni dalla data ordine, mentre all'art. 5.3 la tempistica e' di 5 giorni. Si chiede di confermare che la tempistica di 3 giorni sia da intendersi per i gas allo stato liquido, le bombole e i pacchi bombole destinati alle centrali di distribuzione dei gas medicinali, mentre la tempistica di 5 giorni sia riferita alle confezioni da distribuire presso i reparti.</p> <p><b>Si conferma come specificato nel CSA</b></p>
<p>30. Capitolato tecnico - Art. 5.3 Distribuzione recipienti mobili - Nel paragrafo e' previsto che (...) I recipienti mobili di volta in volta ordinati devono essere consegnati presso le strutture richiedenti: entro 15 (trenta) giorni dalla data di ricevimento ordine per le miscele (...). Data la natura e i quantitativi delle miscele richieste, si chiede di estendere il periodo per la consegna a 60 giorni data ordine.</p> <p><b>Si confermano trenta giorni per le consegne</b></p>

<p>31. Capitolato tecnico - Art. 5.3 Distribuzione recipienti mobili - Viene richiesta (...) la messa a disposizione di uno stock minimo di sicurezza, in base all'analisi dei consumi, diviso per tipologia di gas, giacente presso gli appositi locali eventualmente messi realizzati dalla stessa ditta aggiudicataria (...). Si chiede di confermare che la messa a disposizione e la realizzazione siano da intendersi relativamente allo stock di sicurezza e non ai locali. <b>Si conferma il riferimento allo stock di sicurezza</b></p>
<p>32. Capitolato tecnico - Art. 5.3 Distribuzione recipienti mobili - Viene richiesto che: (...) La Ditta aggiudicataria deve effettuare i controlli sui sistemi di fissaggio/contenimento dei recipienti mobili in tutte le Strutture/Unita' Operative/Servizi Ospedalieri, in cui vengono effettuate le consegne, provvedendo alla loro installazione se mancanti, e la debita manutenzione se necessaria (...). Si chiede, al fine di presentare congrua offerta, la quantificazione dei sistemi di fissaggio attualmente in uso e del numero di depositi, sia centrali che dislocati nei vari reparti. <b>I dati sono variabili sia per disposizione delle bombole che dei medical device cui sono associati. Presuntivamente i sistemi esistenti sono circa cento.</b></p>
<p>33. Capitolato tecnico - Art. 6 Servizi di manutenzione - Nel paragrafo e' previsto che (...) Il servizio di manutenzione e' sotto la diretta e personale responsabilita' della ditta aggiudicataria, e deve essere garantito attraverso la presenza, nei presidi dell'ASL, di almeno n^3 tecnici specializzati, in possesso delle qualifiche previste dalla normativa vigente (...). Si chiede di confermare che si rendano necessari 3 tecnici in totale per la copertura di tutti i presidi della ASL. <b>Si conferma la presenza di almeno n. 3 tecnici.</b></p>
<p>34. Capitolato tecnico - Art. 6 Servizi di manutenzione - Viene richiesto che (...) Nello specifico la gestione e la manutenzione correttiva e preventiva di:... le derivazioni ai testaleto, ai pensili, ai punti presa, compresi tutti i componenti (elettrici, dati e gas) fino alla presa inclusa (inclusa la manutenzione dei testaleto e dei pensili servitori con sostituzione dei ricambi e materiale soggetto ad usura cosi' come previsto nel manuale d'uso incluso) (...). Si chiede di escludere dal perimetro delle competenze la manutenzione delle travi testaleto e degli stativi pensili, tipicamente di competenza dell'ingegneria clinica e che richiedono interventi diretti e specializzati da parte dei fornitori degli stessi. <b>Si conferma quanto previsto nei documenti di gara.</b></p>
<p>35. Capitolato tecnico - Art. 6 Servizi di manutenzione - Viene richiesto che (...) Entro 15 giorni dal subentro definitivo del servizio (la data del subentro definitivo del servizio dovra' avvenire entro quattro mesi dalla data di avvio indicata nel contratto), la ditta aggiudicataria dovra' produrre, contestualmente al piano di manutenzione ed alle schede tecniche e di sicurezza, il documento di Gestione Operativa secondo la normativa vigente (...). Data la complessita' del documento da produrre e il numero di presidi coinvolti, si chiede di estendere il periodo di 15 giorni a 60 giorni, al fine di avere a disposizione complessivamente 6 mesi per la redazione del Documento di Gestione Operativa. <b>Si conferma quanto dichiarato nel capitolato</b></p>
<p>36. Capitolato tecnico - Art. 6.2 Manutenzione correttiva - Viene richiesto che (...) Nel corso di esecuzione del contratto, la ditta aggiudicataria e' obbligata a fornire dimostrazione nei confronti dell'Amministrazione di aver regolarmente stipulato contratti di manutenzione ordinaria e straordinaria, ove necessari, con le Case Costruttrici o mandatarie delle stesse a propria cura e spese (...). Si chiede conferma che tale richiesta sia valida solo per la manutenzione di apparecchiature specialistiche quali compressori, pompe, apparecchiature di criobiologia. <b>Si conferma che tale richiesta è orientata alle apparecchiature specialistiche.</b></p>
<p>37. Capitolato tecnico - Art. 6.9 Tempi di intervento e reperibilita' per gli interventi di manutenzione - Viene richiesto che (...) La ditta aggiudicataria dovra' assicurare un tempo di intervento di 2 (due) ore dalla richiesta di intervento tecnico per manutenzione correttiva", di seguito "La Ditta aggiudicataria dovra' assicurare la presenza tempestiva (nel piu' breve tempo possibile max entro 1 ora)", ed infine "La Ditta aggiudicataria garantirà la presenza del proprio personale nel piu' breve tempo possibile (max entro 2 ore consecutive) (...). Si chiede di confermare che per tutti le richieste indicate i tempi di intervento siano uniformi e pari a 2 ore consecutive. <b>Si conferma che i tempi di intervento tecnico sono pari a 2 ore e si riducono ad 1 ora in caso di segnalazione automatica dei sistemi di controllo e allarme.</b></p>
<p>38. Capitolato tecnico - Art. 6.10 Sistema informatico per la gestione dell'appalto - Viene richiesto che (...) Il sistema consenta la gestione dei centri di costo per la rendicontazione delle spese sostenute per i servizi e forniture sui vari presidi e reparti della ASL Brindisi (...). Si chiede di stralciare tale requisito poiche' un software che consenta la gestione dei centri di costo non puo' essere ritenuta di competenza dell'Azienda Aggiudicataria in quanto comporterebbe ingerenze sulla rendicontazione. <b>Il sistema informatico dovrà consentire la redazione di un report che consenta di conoscere i consumi e le relative spese per i vari presidi corrispondenti ai centri di costo.</b></p>
<p>39. Capitolato tecnico - Art. 7.3 - Procedure e gestione delle emergenze - Viene richiesto che (...) Per poter affrontare eventuali emergenze operative la ditta aggiudicataria dovra' mettere a disposizione almeno n. 4 carrelli/sistemi con dotazione di bombole di ossigeno e aria, nonche' di sistema di aspirazione, da utilizzare direttamente nelle vicinanze dei pazienti (...). Si chiede di confermare che il quantitativo di 4 carrelli/sistemi sia da intendersi come totale su tutta la ASL. <b>Si conferma quanto dichiarato nel capitolato</b></p>
<p>40. Capitolato tecnico - Art. 7.5 Rilievo degli impianti - Viene richiesto che (...) In ogni caso l'attivita' di rilievo degli impianti deve essere completata con la consegna della documentazione (cartacea ed informatica), sopra richiesta, entro 4 mesi dalla data di inizio del contratto (...). In base all'Allegato 3 - Planimetrie Impianti, che riportano come data di rilievo il 2004, e' plausibile ritenere che tali planimetrie non siano completamente aggiornate. Si chiede pertanto la pubblicazione, laddove disponibili, di planimetrie piu' recenti possibili e di estendere il termine dell'attivita' da 4 a 6 mesi, data la mole di lavoro considerevole. <b>Le planimetrie messe a disposizione sono quelle disponibili; si conferma il periodo di 4 mesi per l'aggiornamento.</b></p>
<p>41. Disciplinare di Gara – Pag. 41 P.to B.II.1 – Viene indicato come elemento di valutazione qualitativa "(...) l'utilizzo di un sistema web per la gestione delle richieste di approvvigionamento". Tale richiesta non viene tuttavia ulteriormente esplicitata al Par. 6.10 (Sistema informatico per la gestione dell'appalto) del Capitolato Speciale di Appalto; si chiede conferma che il requisito sia da leggersi riferito al sistema di tracciabilita' dei recipienti che l'aggiudicatario deve mettere a disposizione della Stazione Appaltante ed illustrato al Par. 5.4 (Tracciabilita' contenitori mobili). <b>Si specifica che il sistema web previsto nella parte terminale del punto B.II.2 è riferito alle richieste di approvvigionamento.</b></p>
<p>42. Capitolato tecnico – Art. 6.7 – Procedure per l'attivita' di manutenzione su chiamata: vengono richiesti "(...) - linee telefoniche dedicata che rispondono con operatori non oltre i 20 secondi dall'inizio del collegamento; - n. 1 linea telefonica mobile dedicata per le eventuali non ricezioni sulla telefonia fissa o emergenze;"; si chiede di specificare se le linee debbano essere dedicate all'appalto o dedicate all'attivita' di manutenzione su chiamata. Si chiede inoltre di poter aumentare il tempo a disposizione per la risposta a 120 secondi. <b>Non si prevede che le linee siano dedicate in maniera esclusiva. I tempi di risposta appaiono congrui congrui.</b></p>
<p>43. Capitolato tecnico – Art. 6.3 Attivita' di manutenzione sala criobiologica – si chiede di specificare marca e modello del congelatore a discesa programmata attualmente in uso e per il quale e' richiesta manutenzione al punto "e" dell'art. 6.3. <b>I congelatori presenti sono di marca Planer modello Kryo 560-16</b></p>
<p>44. Capitolato tecnico – Art. 6.10 Sistema informatico per la gestione dell'appalto – si chiede di specificare marca, nome e versione dei software di gestione degli allarmi della Biobanca e di gestione e tracciabilita' dei campioni biologici attualmente in uso. <b>Produttore HES/Airliquide modello Cryosmart versione software 4.44</b></p>
<p>45. Capitolato tecnico – Art. 6.10 Sistema informatico per la gestione dell'appalto – data la varieta' di funzionalita' richieste e la complessita' delle stesse, data la necessita' che tali funzionalita' debbano essere gestite da personale differente, al fine di evitare che ci siano interferenze tra i vari applicativi che possano inficiare sul funzionamento di uno degli stessi, onde scongiurare che un guasto su uno dei sistemi si ripercuota su tutti gli altri, si consiglia fortemente e si chiede la possibilita' di fornire diversi applicativi separati tra loro. <b>Pur essendo preferibile la gestione unitaria dei sistemi software non è esplicitamente richiesta l'unicità dell'applicativo.</b></p>

In virtu' del fatto che effettueremo i sopralluoghi per la verifica degli impianti nelle prossime settimane e che in seguito sara' necessario l'invio di ulteriori richieste di chiarimento, per la redazione del progetto tecnico e di una congrua offerta economica, considerando che il riscontro alle nostre richieste di chiarimento potrebbe ben avvenire a pochi giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte, con la presente ~~XXXXXXXXXX~~ formula cortese richiesta di proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle offerte di almeno 60 giorni , al fine di poter essere posta nelle condizioni di poter preparare il progetto e l'offerta nel migliore dei modi, soprattutto per poter competere in maniera efficace con gli altri concorrenti.

Restiamo in attesa di un Vs cortese riscontro l'occasione e' gradita per porgere cordiali saluti.

## **Punto 17**

La centrale del vuoto è presente presso il PO Perrino e presso i PTA di Mesagne e di San Pietro V.co; non è presente nel PTA di Cisternino.

Centrali in bombole e i serbatoi – Ulteriori specifiche:

### P.O. PERRINO

- nr. 1 Serbatoio criogenico ossigeno medicinale liquido da 13.000 lt;
- nr. 1 Serbatoio criogenico azoto liquido da 13.000 lt;
- nr. 1 Serbatoio criogenico azoto liquido da 6.000 lt;
- nr. 1 Centrale Ossigeno in pacc. bombole 4+4 (pacchi da n. 12 bombole da 40 litri);
- nr. 1 Centrale Protossido d'azoto in bombole 5+5+ (2 pacchi bombole ognuno da 12 bombole da 40 litri);
- nr. 1 Centrale in aria medicale in pacc. bombole 6+6 (pacchi da n. 12 bombole da 50 litri);
- nr. 1 Centrale di aria con miscelatore;

### P.O. OSTUNI

- nr. 1 Centrale Ossigeno in bombole 10+10+5 (+ 6 pacchi da 12 bombole da 40 litri);
- nr. 1 Centrale Protossido d'azoto in bombole 2+2+2 da 40 litri;
- nr. 1 Centrale in aria medicale da 5 bombole da 50 litri;
- nr. 1 Centrale di aria con n. 2 compressori aria Bottarini mod. KS28 completi di essiccatori, catena filtrante e serbatoio;
- Centrale vuoto;

### P.O. MESAGNE

- nr. 1 serbatoio criogenico ossigeno medicinale liquido da 3.000 lt;
- nr. 1 Centrale Ossigeno in bombole 10+10 da 40 litri;
- nr. 1 Centrale Protossido d'azoto in bombole 2+2+2 da 40 litri;
- nr. 1 Centrale in aria medicale da 3+3+3 bombole da 50 litri;

### DSS 03 CEGLIE M.

- nr. 1 Centrale Ossigeno in pacchi bombole 2+2 (pacchi da 12 bombole da 40 litri) + nr. 5 bombole da 40 litri (Qr. Singolo);
- nr. 1 Centrale Protossido d'azoto in bombole 2+2+2 da 40 litri;
- nr. 1 Centrale in aria medicale da 3+3 bombole da 50 litri;
- nr. 1 Centrale di aria con nr. 1 compressore aria Mini Modul Air;
- Centrale vuoto;

### DSS 02 CISTERNINO

- nr. 1 Centrale Ossigeno in bombole 5+5+5 (+ 2 pacchi da 12 bombole da 40 litri);

#### DSS 02 FASANO

- nr. 1 serbatoio criogenico ossigeno medicinale liquido da 5.000 lt;
- nr. 1 Centrale Ossigeno in bombole 10+10 da 40 litri;
- nr. 1 Centrale Protossido d'azoto in bombole 3+3+3 da 40 litri;
- nr. 1 Centrale in aria medicale da 5 bombole da 50 litri;
- nr. 1 Centrale di aria con nr. 3 compressori aria Bottarini mod. KS22 completi di essiccatori, catena filtrante e serbatoio;
- Centrale vuoto;

#### P.O FRANCAVILLA F.

- nr. 1 serbatoio criogenico ossigeno medicinale liquido da 6.000 lt;
- nr. 1 Centrale Ossigeno in bombole 10+10 da 40 litri;
- nr. 1 Centrale Protossido d'azoto in bombole 5+5+5 da 40 litri;
- nr. 1 Centrale in aria medicale da 5+5+5 bombole da 50 litri;
- nr. 1 Centrale di aria con nr. 3 compressori aria Bottarini mod. KS28 completi di essiccatori, catena filtrante e serbatoio;
- Centrale vuoto;

#### DSS 04 SAN PIETRO VERNOTICO

- nr. 1 serbatoio criogenico ossigeno medicinale liquido da 3.000 lt;
- nr. 1 Centrale Ossigeno in bombole 10+10+5 da 40 litri;
- nr. 1 Centrale Protossido d'azoto in bombole 3+3+3 da 40 litri;
- nr. 1 Centrale in aria medicale da 5 bombole da 50 litri;

